

FACOLTÀ	Ingegneria
ANNO ACCADEMICO	2012-2013
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	Ingegneria Civile
INSEGNAMENTO	Tecnica urbanistica
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	
CODICE INSEGNAMENTO	07226
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	ICAR/20-Tecnica e pianificazione urbanistica
DOCENTE RESPONSABILE	Giuseppe Trombino Professore Ordinario Università di Palermo
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	78
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48 + 24 = 72
PROPEDEUTICITÀ	
ANNO DI CORSO	1
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Edificio 8 – viale delle Scienze Aula G220
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni progettuali, Seminari, Revisioni
MODALITÀ DI FREQUENZA	Consigliata
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Scritta e Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Stabilito nell'orario ufficiale delle lezioni approvato dalla Presidenza della Facoltà
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Martedì e Giovedì ore 10-14 e per appuntamento negli altri giorni

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Lo studente acquisirà consapevolezza dei principali fattori sociali, economici e istituzionali che condizionano le dinamiche evolutive delle città e del territorio e di conseguenza la pianificazione urbanistica. Egli in particolare sarà condotto a riconoscere il ruolo e le caratteristiche operative dei diversi strumenti di pianificazione in relazione alle esigenze di regolazione dell'uso dei suoli nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale. Al termine del corso lo studente avrà a disposizione un patrimonio di conoscenze metodologiche e operative che gli consentiranno di comprendere il ruolo della disciplina nelle trasformazioni territoriali.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding)

Attraverso l'illustrazione di casi di studio e lo svolgimento di un esercizio progettuale, lo studente sarà sollecitato a sviluppare una specifica capacità di applicazione delle metodologie e delle tecniche progressivamente acquisite. In particolare l'esercitazione è concepita per mettere lo studente nelle condizioni di confrontarsi con questioni di carattere operativo orientate a

sviluppare quelle capacità di comprensione e selezione necessarie per applicare proficuamente le tecniche acquisite.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Al termine del corso lo studente avrà sviluppato una specifica capacità critica nell'identificare le soluzioni tecniche più pertinenti in relazione alle diverse situazioni in cui opera la pianificazione urbanistica. Soprattutto attraverso l'illustrazione di casi di studio egli è condotto a comprendere, per analogia e differenziazione, come le tematiche oggetto della pianificazione non si prestino a soluzioni standardizzate, ma necessitino piuttosto di una autonoma capacità nell'interpretazione dei fenomeni e nella scelta delle soluzioni. Egli allo stesso tempo comprenderà il proprio specifico profilo professionale rispetto alla pluralità di competenze che sono richieste per affrontare in forma integrata le tematiche della pianificazione urbana.

Abilità comunicative (communication skills)

Nel corso delle lezioni frontali e delle attività seminariali lo studente è sollecitato ad interagire con il docente per sviluppare le sue capacità di confronto su tematiche di carattere generale e specifico. Egli inoltre è chiamato a presentare, per stadi di avanzamento, le sperimentazioni condotte nella esercitazione. A tal fine egli è invitato ad adottare di volta in volta gli strumenti di comunicazione ritenuti più efficaci in una moderna interpretazione della professione, comprese le presentazioni multimediali e le tecnologie Gis.

Capacità di apprendere (learning skills)

Oltre ad acquisire le fonti basilari necessarie al proprio aggiornamento culturale, lo studente sarà indirizzato alle fonti informative e documentali ritenute più utili per la conoscenza della disciplina, in maniera tale da potersi aggiornare costantemente.

ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
6	Le origini dell'urbanistica moderna. La città del capitale. La rendita fondiaria. Generalità ed effetti sul territorio. Il piano come strumento di regolazione della rendita urbana. L'espropriazione per pubblica utilità.
3	Il piano razionalista. La legge urbanistica del 1942: impianto generale.
3	Strumenti e livelli della pianificazione. La pianificazione di area vasta e settoriale. La normativa di tutela paesaggistica. Il Piano territoriale paesistico.
3	Il piano regolatore generale. Inquadramento normativo. L'iter procedurale di formazione del PRG con particolare riferimento alla normativa regionale siciliana
1	I piani di assetto idrogeologico e di tutela dell'ambiente.
2	Rete Natura 2000 e piani di gestione. Aree protette e relativi strumenti di pianificazione.
1	La pianificazione provinciale.
1	La pianificazione strategica in ambito pubblico. I processi di partecipazione alle decisioni.
15	Il Piano Regolatore Generale comunale. Il quadro conoscitivo del PRG. Studi di settore (geologico ed agricolo forestale) di supporto al PRG. Contenuti tecnici del PRG. Determinazione dei fabbisogni e dimensionamento. I fabbisogni residenziali pregressi e futuri. Metodi statistici per la previsioni demografiche: i modelli deterministici, l'analisi di correlazione e la regressione; il modello di sopravvivenza per classi di età. Il dimensionamento delle aree per attività produttive. La

	disciplina delle attività commerciali alla luce delle disposizioni normative regionali. Il dimensionamento delle attrezzature.
2	Gli standards urbanistici e le zone territoriali omogenee secondo il D.M. 2.04.1968.
6	I piani esecutivi: generalità, leggi istitutive, natura giuridica e contenuti tecnici, iter di formazione ed approvazione, con riferimento ai seguenti piani: <ul style="list-style-type: none"> • Piani particolareggiati di iniziativa pubblica; • Piani di lottizzazione convenzionati; contenuti della convenzione; • Piano delle zone di edilizia economica e popolare e piani per il social housing; • Piano degli insediamenti produttivi; • Piani di recupero edilizio; problematiche generali del recupero edilizio.
4	L'attuazione degli interventi edilizi: la licenza edilizia, la concessione edilizia, l'autorizzazione edilizia, il permesso di costruire, la DIA: presupposti e natura giuridica, procedure di formazione.
1	20. Le prospettive di cambiamento del quadro normativo nazionale e regionale in materia urbanistica.
48	
	ESERCITAZIONI
24	La Valutazione Ambientale Strategica nei processi di pianificazione alle diverse scale. Elaborazione di un Rapporto ambientale di VAS relativo ad uno strumento urbanistico comunale
72	
TESTI CONSIGLIATI	Appunti di Tecnica Urbanistica, materiali didattici forniti dal docente A. Monaco, Urbanistica, Ambiente e Territorio, Simone ed., Napoli 2010 P. Avarello, Il piano urbanistico comunale, 2004 P. Cagnoli, VAS, fondamenti teorici e tecniche operative, Flaccovio D., Palermo 2010